

Ospitiamo volentieri, tra le pagine *Online* della rivista, il resoconto dell'ultima manifestazione nazionale dell'anno scorso riservata agli Allievi. Per tutto il settore, in tempi brevi, nascerà, sul sito federale, un apposito prodotto editoriale che conterrà aspetti informativi, divulgativi e promozionali dell'ampio universo degli Allievi Scuola Bridge, per adesso, senza alcun imbarazzo, possono stare con i fratelli più grandi.

## COPPA ITALIA ALLIEVI

### Bologna 9-11 dicembre 2005

di Giuliano De Angelis

Delle 24 squadre presentatesi ai blocchi di partenza, esauriti i turni di qualificazione, accedono ai quarti Ambrosi (Rastignano), Amore (Mugello), Baron (Amici del Bridge Liegi Roma), Battistini (Bologna), Bianchi (Etruria Grosseto), Brandi (Bridge Club Milano), Marrazzo (Le Club San Siro Milano) e Schettino (Circolo del Bridge Firenze). Dunque, una formazione romana, tre toscane, due lombarde e altrettante locali.

I quattro match di sabato pomeriggio vedono le affermazioni di Amore su Brandi e di Marrazzo ai danni di Baron; e se Battistini strapazza Schettino (85 a 41), per definire la vincente fra Ambrosi e Bianchi bisogna addirittura ricorrere al fotofinish. Le due smazzate di spareggio danno ragione ai milanesi.

Le nostre cronache cominciano da qui, dalle semifinali dove Amore è opposto ad Ambrosi e Battistini a Marrazzo. O, se volete, dal trasferimento delle quattro formazioni elette dalla sede del Green Park a quella del Circolo. Son poche centinaia di metri: si esce dal recinto dell'hotel su via San Donato (siamo a Quarto Inferiore), si attraversa una strada, qualche altro passo e siete a destinazione. E' la distanza che ci separava dal paradiso del bridge. Da tre giorni, infatti, le fasi finali delle diverse Coppa Italia, assolute e di categoria, si svolgono presso la rinnovata sede dell'Associazione Sportiva Bridge Bologna: Villa Leona è stata inaugurata pochi giorni fa e la manifestazione in corso costituisce l'occasione del suo debutto. Gli allievi sono stati tenuti nel purgatorio del vicino hotel per due giorni, ma da oggi, fino a domani, si gioca spalla a spalla con Fabio Lo Presti e Giagio Rinaldi, Simonetta Paoluzi e Gianna Arrigoni, Franco Baroni e Carlo Mariani. Vuoi mettere?!

Una ragione di più per le due formazioni locali sopravvissute (delle sette al via) di sognare una finale tutta in casa; ma la strada non sarà facile e gli avversari si annunciano tutt'altro che malleabili. E' vero che Battistini comincia come meglio non si può, inscrevendo nella colonna buona uno swing di 13 imps, quando Fabio Francesconi (in Nord) conduce in porto un 3 SA che Isy Araf (in Sud) non trova il modo di realizzare (board 2, dich. Est, NS in zona)

	♠ F 8	
	♥ D F	
	♦ A R 9 8 4	
	♣ A D 10 6	
♠ A 10 9		♠ 6 4 3
♥ R 2		♥ A 10 7 6 5
♦ D F 6 5		♦ 7 3 2
♣ 8 7 3 2		♣ 9 4
	♠ R D 7 5 2	
	♥ 9 8 4 3	
	♦ 10	
	♣ R F 5	

In chiusa l'attacco è di piccola cuori per tre giri nel seme che affrancano il 9 del giocatore che non ha altra risorsa che le picche; il seme nero si dimostra equamente diviso e l'Asso risiede nella mano che non ha la quinta cuori. Contratto realizzato. In aperta (ricordate? gioca Sud) Ovest muove fiori (che non regala); Isy compromette le sue fortune adottando una strategia mista, puntando un po' sulle picche, un po' sulle quadri e finisce un down.

Dicevamo, sono sì 13 imps per Battistini, ma anche gli unici che la squadra di casa mette a segno nel primo tempo perché il resto è tutto dei milanesi che da parte loro ne collezionano ben 29. Lo swing più consistente per gli allievi di Steve Hammoui capita al board 3 dove Stefania Impellizzeri prova un'altra manche a SA rimanendo anche qui sotto di due levée.

Questo in chiusa, perché in aperta succedeva qualcosa di inopinato: sull'apertura di I Quadri Erminia Zecca prendeva la discutibile iniziativa di scendere in campo con le sue squallide fiori. Tutti passavano e la giocante, tredici carte dopo, si ritrovava in mano la miseria di quattro levée. Ancora 400 punti e 11 imps per i meneghini. La smazzata completa (board 3, dich. Sud, EO in zona):

	♠ F 10 5	
	♥ 6	
	♦ 9 8 4	
	♣ A D F 10 8 2	
♠ A 9		♠ D 8 7 2
♥ F 10 7		♥ A 9 8 4 3
♦ A F 6		♦ 10 7 5
♣ R 9 5 4 3		♣ 6
	♠ R 6 4 3	
	♥ R D 5 2	
	♦ R D 3 2	
	♣ 7	

La seconda frazione aggiungeva ben poco: ben otto i board pari, evento raro in qualsivoglia incontro, soprattutto in quelli frequentati da allievi. L'unico vero swing (10 imps) era a favore dei bolognesi, troppo poco però per ribaltare il verdetto. Stefania Impellizzeri faceva nove prese dopo aver chiamato la manche a SA dove Simona Oddera non andava oltre le otto; buon per lei che aveva preteso il più modesto contratto di I SA. Finiva così 34 a 23 e la finale di domenica mattina aveva trovato la sua prima protagonista, la rappresentativa di Le Club San Siro di Milano.

L'altro incontro – ricordate – opponeva i toscani di Amore ai bolognesi (leggi Rastignano) di Ambrosi, due delle squadre favorite alla vigilia. Sarà infatti un match più equilibrato e tutto sommato ben giocato, tanto che al termine del primo turno gli emiliani sono in testa per appena un punto (13 a 12) in virtù dell'unico vero swing occorso ai tavoli. Amore-Giovannini mancano la manche a cuori al board 3 e Ambrosi mette nel carniere 10 imps.

Anche la successiva serie di board corre sul filo del rasoio; e si sarebbe conclusa 10 a 4 a favore dei toscani se non ci fosse stato il board 5, quello che ha deciso il match. Nord ha delle carte che capitano di rado: ♠ A F 9 8 4 ♥ 8 ♦ A R F 10 8 7 2 ♣ -

In aperta Amore-Giovannini scelgono di giocare la manche a quadri e si rammaricano altamente quando, giocate le 13 carte, si avvedono che 12 prese erano sul tavolo, vuoi a picche vuoi a quadri. Infatti le carte della linea verticale erano:

♠ A F 9 8 4  
 ♥ 8  
 ♦ A R F 10 8 7 2  
 ♣ -

♠ R D 10  
 ♥ A F  
 ♦ 9 3  
 ♣ 10 8 7 5 4 2

In chiusa Bianchi-Riguzzi chiamano 6 ♠ e la ragione sembra essere dalla loro. Succede però che Est intavoli la più improbabile delle carte di attacco che si possa tecnicamente immaginare: quadri. Ed Ovest taglia! La qual cosa deve aver fatto uscire di testa il buon Riguzzi che non si è avveduto che lo slam era in ogni caso imbattibile. Batte invece tre giri di atout e deve pagare la Dama di quadri. La smazzata completa: board 5, dich. Nord, NS in zona:

	♠ A F 9 8 4	
	♥ 8	
	♦ A R F 10 8 7 2	
	♣ -	
♠ 7 5 3		♠ 6 2
♥ D 9 7 6 5 4		♥ R 10 3 2
♦ -		♦ D 6 5 4
♣ A F 9 6		♣ R D 3
	♠ R D 10	
	♥ A F	
	♦ 9 3	
	♣ 10 8 7 5 4 2	

Come è evidente, era infatti sufficiente dare due colpi di atout (per fortuna 3/2, con Ovest ormai ridotto a due cartine), tirare Asso e Re di quadri; tagliare una quadri e... scoprire. Sono 12 imps a favore di Amore laddove Ambrosi, realizzando lo slam, ne avrebbe guadagnati 13. Insomma, tra andare e venire, la bellezza di 25 imps, sufficienti a sancire l'affermazione degli allievi di Bansi per 30 a 27. Invece la finale dell'indomani vedrà la squadra del Mugello contendere la Coppa Italia ai milanesi di Marrazzo.

## La finale

Amore & C: partono col piede sbagliato, ma in definitiva il danno è minimo. In ragione di alcuni equivoci licitativi approdano a un 4 C con sette atout (due down) e ad un pessimo parziale (2♠ ancora due down) che costano loro soltanto 7 imps.

Nei board immediatamente successivi la musica cambia; e come cambia! Tra il terzo e il sesto board, appunto, i toscani gettano le basi per la conquista della Coppa Italia 2005. Risultati a cui danno una mano – e non da poco – gli stessi avversari. Prendete questo 4 P (board 3, dich. Sud, EO in zona – carte ruotate).

	♠ D F 7 6 5	
	♥ A 9 5 3 2	
	♦ D	
	♣ 9 8	
♠ R 9 8		♠ 3
♥ D 8		♥ R F 10 6 4
♦ R F 4		♦ 8 6 5 3 2
♣ D 10 7 4 3		♣ R 6
	♠ A 10 4 2	
	♥ 7	
	♦ A 10 9 7	
	♣ A F 5 2	

In aperta il giocatore (Fulvio Giovannini) è Sud in virtù di un'eccentrica risposta di 1 ♥ (con la 5/5 maggiore!) all'apertura di 1 ♦; Isy attacca di piccola fiori per il Re e l'Asso; cuori all'Asso per effettuare il sorpasso in atout (come se non ci fosse meglio da fare...). In presa col Re Isy incassa collaborativamente la Dama di fiori e rimette nel seme (che forse ci sono 14 atout in questa smazzata?). E' vero che il contratto è imbattibile, ma per arrivare sano e salvo in porto il giocatore deve coordinare opportunamente i tempi di gioco; così invece non ha difficoltà a concludere addirittura con una surlevée.

In chiusa Sonia Rollier è impegnata nel contratto di 3 ♠; un parziale in definitiva non irragionevole. E trova il modo (più arduo di quello che ti conduce a realizzare la manche...) di andare sotto! Così Amore passa a condurre 12 a 7. E altri 11 imps vengono col board successivo (n.4, dich. Ovest, tutti in zona – carte ruotate).

	♠ A R 6 4	
	♥ A D 10 8 7	
	♦ 3	
	♣ R 5 2	
♠ F 7 2		♠ D 8
♥ 3		♥ R 9 6 5 4
♦ A D 9 8 6		♦ R 5 2
♣ 9 8 7 3		♣ D F 10
	♠ 10 9 5 3	
	♥ F 2	
	♦ F 10 7 4	
	♣ A 6 4	

Considerato l'esito della smazzata precedente, Fulvio Giovannini insiste con 4 Picche. Isy attacca col singolo di cuori per l'Asso; due colpi di atout e piccola cuori verso la mano. Simona Oddera, forse distratta dalle grida concitate di una lady sull'orlo di una crisi di nervi, provenienti dal tavolo accanto, sta basso; il Fante, asciutto, fa presa! Da parte sua Ovest farebbe meglio a scartare, riservandosi di eliminare due atout del giocatore una volta in presa. Invece taglia e ribatte fiori. Non pago, nel finale, lo stesso Ovest sbaglia a scartare e Sud si trova a fare l'ultima presa col Fante di quadri. E' la surlevée della beffa!

Le due smazzate successive vedono Rollier –Segre, che in precedenza si erano accontentati di un parziale, cavalcare l'onda all'incontrario e tirare due manche che si rivelano eccessive. I toscani iscrivono altri 13imps sulla colonna buona e chiudono i primi dieci board con un sostanzioso vantaggio (38 a 11).

La seconda frazione non muta sostanzialmente i rapporti di forza (12 a 10 per Amore). Quattro mani pari e altre due sono questione di levée: un andamento di gioco gradito ai toscani che speculano 7imps quando Antonio Marrazzo forza eccessivamente un 3 SA al board 4 con gli avversari che hanno sei prese battenti di fiori mentre lui non va oltre le sette levée neppure se i difensori sbagliano attacco. A favore dei milanesi il board 6 dove Tagliaferro-Giovannini si limitano prudentemente a un parziale mentre Araf-Oddera trovano una buona manche a cuori (dich. Est, EO in zona – carte ruotate).

	♠ F 10 6	
	♥ A F 3 2	
	♦ 10 9 4	
	♣ 7 5 2	
♠ R D		♠ 9 8
♥ 8 7 6 5		♥ D 10
♦ D 8 7 3 2		♦ A R 6 5
♣ 10 6		♣ D F 9 8 4
	♠ A 7 5 4 3 2	
	♥ R 9 4	
	♦ F	
	♣ A R 9	

L'esito della smazzata è legato al sistema usato dalle due coppie; in aperta Giovannini-Tagliaferri giocano naturale per cui la licita va:

Ovest	Nord	Est	Sud
<b>D'Enza</b>	<b>Giovannini</b>	<b>Marrazzo</b>	<b>Tagliaferro</b>
-	-	-	1 ♠
passo	1 SA	passo	2 ♠
fine			

In chiusa Isy apre 1 Picche (quinto); la Oddera può appoggiare (2 Picche) il che basta al consorte per tentare la fortuna. Tutto bene: picche divise e la caduta di un onore di cuori sulla battuta del Re. Pur sbagliando la figura del seme rosso, il giocatore ha trovato dove scartare la perdente di fiori.

Intanto si è conclusa la "finalina", facile appannaggio di Battistini che ha dominato i cugini di Rastignano, imponendosi 93 a 24. Già in svantaggio di 31imps al termine della prima frazione, Ambrosi e Cervellati hanno cercato di forzare nella seconda, chiamando due slam che avevano il difetto di poter contare soltanto su undici prese.

I finalisti, da parte loro, attesi come sono da altri dieci board, si rifocillano con un piatto di tagliatelle al ragù al ristorante del circolo e poi, via! di nuovo in pista. Anche i "grandi" sono ormai sulla dirittura di arrivo. Lì accanto le due formazioni capitoline del Top Bridge e della Romana Bridge stanno per mettere le mani sulle due coppe più ambite; il sipario sta ormai per calare sulla Coppa Italia 2005 e sull'attività agonistica di un anno che ha regalato tante soddisfazioni ai colori azzurri. Nel loro piccolo anche gli allievi si apprestano all'ultima battaglia per far loro il Trofeo "Andrea Chiodini".

Si comincia con tre board pari (o quasi); seguono due piccoli swing a favore di Amore; poi Araf-Oddera forzano a 3 SA dove Tagliaferro-Giovannini si fermano a 2 SA. Entrambi i giocatori emergono con nove prese; sono pertanto 10 imps a favore di Marrazzo. Troppo tardi! Manca solo un board e i toscani godono di quasi 30 imps di vantaggio. Anzi; le distanze vengono ristabilite giusto al board 8, dich. Ovest, tutti in prima:

	♠ A D 2	
	♥ 9 7	
	♦ R 10 7 3	
	♣ R F 5	
♠ F 10 7 6 3		♠ R 4
♥ A 8 6		♥ 5 4 3
♦ A F 6		♦ D 5
♣ A D		♣ R F 9 8 4 2
	♠ 9 8 5	
	♥ R D F 10 2	
	♦ 9 8 4 2	
	♣ 5	

Ancora un 3 SA: in aperta Ovest apre 1 SA e la linea si trova a giocare la manche da Ovest; per cui viene a mancare l'attacco a cuori. In chiusa il contratto è giocato da Est (apertura 1♠ – risposta 1SA); 3 down il risultato (!), vissuto dai giocatori al tavolo come fatale. Ma la manche è imbattibile pur con l'attacco nel seme rosso! Sull'attacco di Re di cuori si liscia un colpo (anche due, se volete). Si sbloccano i due onori di fiori e si rientra al morto nel minore che volete, grazie agli expasse vincenti di picche e di quadri. L'esito catastrofico, peraltro comprensibile, è derivato dal fatto che il giocatore ha puntato sulle fiori divise e ha superato la Dama col Re: patatrak! Si va sotto (ma un down, ovviamente...) solo se avete liscio due volte cuori; perché altrimenti, alla cattiva notizia delle fiori mal divise, si può ancora rimediare muovendo picche: Sud non ha modo di prendere la mano e il povero Nord non può districarsi dalla rete di mosse e contromosse di cui il giocatore dispone.

Così anche l'ultima serie di board è appannaggio di Amore & Soci che, dopo la vittoria nell'Open della scorsa primavera, riescono nell'impresa di mettere le mani sulla rediviva Coppa Italia Allievi: 23 a 12 il parziale; 73 a 33 il risultato finale. E queste le formazioni classificate dalla prima alla quarta posizione:

	<i>Squadra</i>	<i>Associazione</i>	<i>Giocatori</i>	<i>Istruttore</i>
1	Amore	Mugello (FI)	Alfonso Amore, Luigi Amore, Fulvio Giovannini, Marco Giovannini, Silvano Tagliaferro	P.Arganini
2	Marrazzo	Le Club San Siro Milano	Isy Araf, Michele D'Enza, Antonio Marrazzo, Simona Oddera, Sonia Rollier, Stefano Segre	S.Hammoui
3	Battistini	Bologna	Alberto Battistini, Fabio Francesconi, Stefania Impellizzeri, Erminia Zecca	M.Filippini
4	Ambrosi	Rastignano	Marco Ambrosi, Luca Cervellati, Silvio Checco, Annalisa Grandi, Matteo Genghini, Maurizio Riguzzi	S.Bansi